



*Il Ministro della Giustizia*

Roma, 19 marzo 2018

Gentile Presidente,

La ringrazio per avermi reso partecipe del tema che avete scelto quest'anno per la giornata mondiale del servizio sociale.

Come sa dedico molta attenzione ed impegno alle politiche di sostenibilità ambientale. Non solo perché me ne sono occupato da Ministro dell'Ambiente prima e della Giustizia poi, ma perché sono intimamente convinto che si tratti di una delle principali sfide dei nostri tempi.

Ricordo a me stesso che la sostenibilità è insieme economica, ambientale e sociale; c'è in questo principio, quindi, la necessità di costruire un umanesimo rispettoso del nostro ecosistema e più capace di futuro.

In questo senso le Istituzioni devono fare la loro parte ed io sono molto orgoglioso di aver dato in questi anni un contributo: dalla legge sugli ecoreati che il nostro Paese attendeva da vent'anni alla legge contro le agromafie approvata in Consiglio dei Ministri e consegnata al dibattito parlamentare, molti sono i provvedimenti che abbiamo portato a termine o che abbiamo fatto avanzare, proprio nel senso di una civiltà più sostenibile. Ma le Istituzioni da sole non bastano; il concorso del terzo settore, dei corpi intermedi, degli interessi privati e dei cittadini è sempre importante ma su questo fronte è assolutamente determinante. Perché più di ogni altra cosa c'è bisogno di maggiore consapevolezza e di una più attenta cultura del rispetto del nostro ecosistema, che poi non è altro che più profondo rispetto degli altri e delle future generazioni.

Ognuno deve fare la sua parte e con la bella iniziativa di oggi voi dimostrate di voler fare fino in fondo la vostra.

Per questo La ringrazio ancora.

Andrea Orlando